



Comune di Brugine

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 7 DEL

14-02-2015

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL "CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD"

L'anno duemilaquindici, addì quattordici del mese di febbraio alle ore 10:10, nella Sala Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

GIRALDO MICHELE	P	PINATO SOFIA	P
BALDIN SABRINA	P	GIRALDO CRISTINA	P
BENVEGNI' MELITA ESTER	A	MIAZZI MARCO	A
CARON JHONNY	P	CARRARO CRISTINA	P
MASUT FRANCESCO	P	ZECCHIN ODDONE	P
CAVALLINI GUERRINO	P	GIUNCO GIULIA	A
MILANETTO CRISTINA SOFIA	P		

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Assessore esterno:

MAGAGNATO FABIO	P
-----------------	---

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale **Dott.ssa Ornella Cavallin**

Il SINDACO **GIRALDO MICHELE** Assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Reg. N. 91

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-02-2015 .

Brugine, li 24-02-2015



III MESSO COMUNALE
F.to Dicati Anna Maria

Parere di regolarità tecnica:
Il Responsabile di Settore Cavallin Dott.ssa Ornella

Parere di legittimità reso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi

nella proposta di deliberazione non si evidenziano vizi di legittimità

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Ornella Cavallin

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL "CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD"

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL "CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD"

Premesso che:

- la Legge Regionale Veneto 31 dicembre 2012, n. 52, recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge Finanziaria 2010)" – modificata, dapprima dalla Legge Reg. Ven. 7 febbraio 2014, n. 3 e, successivamente, dalla Legge Reg. Ven. 2 aprile 2014, n. 11, la Regione ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali;

- l'articolo 4 della predetta Legge Reg. Ven. n. 52 del 2012, ha scelto, quale forma di cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo bacino territoriale, la convenzione di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (cd. Tuel);

Dato atto che:

- la Legge Reg. Ven. n.52/2012 impone ai Comuni la gestione integrata del servizio di rifiuti urbani sul territorio regionale attraverso l'individuazione di "bacini ottimali" di diversa dimensione, infraprovinciale o interprovinciale, in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica;

- i Comuni ricadenti nei citati "bacini ottimali" provvedono ex lege in forma associata alla gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i "Consigli di bacino", dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile;

- i "Consigli di bacino" subentrano nelle funzioni già di competenza delle Autorità d'ambito (ovvero per il nostro territorio, il "Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino Padova Tre" e "Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino Padova Quattro"), istituite ai sensi dell'articolo 14 della Legge Reg. Ven. 21 gennaio 2000, n. 3;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 21 gennaio 2014, in attuazione delle disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, si è provveduto al

riconoscimento dei “bacini territoriali” per l’esercizio in forma associata e obbligatoria delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, e nello specifico il bacino denominato “Padova sud”, composto di 56 Comuni;

- l’articolo 4 della Legge Reg. Ven. n.52/2012, ai fini dell’operatività dei “Consiglio di bacino”, prevede che i Comuni ricadenti in ciascun bacino territoriale approvino una “convenzione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, sulla base di una convenzione - tipo approvata dalla Giunta regionale”;

- la Giunta regionale, con deliberazione n.1117 del primo luglio 2014, ha approvato lo schema tipo per la costituzione e il funzionamento dei “Consigli di bacino”, che dovrà essere sottoscritta dai Comuni obbligati entro tre mesi dalla data di adozione della citata deliberazione;

Preso atto che i Comuni ricadenti nell’ambito territoriale del bacino denominato “Padova sud” hanno già approvato uno schema di convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino, tuttavia non nella stessa versione in diversi comuni;

Considerato che nella riunione tenutasi in data 28/01/2015 tra i sindaci dei comuni appartenenti all’ambito territoriale del bacino si è giunti ad un testo condiviso dello schema di convenzione da portare in approvazione in Consiglio Comunale;

Ritenuto necessario che:

- si debba dar corso immediato al convenzionamento obbligatorio tra Comuni ricadenti nell’ambito territoriale del bacino denominato “Padova sud” e composto di 56 Comuni, previa revoca della precedente deliberazione consiliare n. 63 del 23/12/2014, al fine di dare esecuzione alle disposizioni previste dalla Legge Reg. Ven. n.52/2012 e ss.mm.ii., secondo lo schema – tipo adottato dalla Giunta regionale così come integrato nella riunione dei sindaci dell’ambito tenutasi in data 28/01/2015;

Ritenuto:

1) di approvare l’allegato schema di convenzione obbligatorio tra Comuni ricadenti nell’ambito territoriale del bacino denominato “Padova sud”, e composto dai Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Arzergrande, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Bovolenta, Brugine, Candiana, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Codevigo, Conselve, Correzzola, Due Carrare, Este, Granze, Legnaro, Lozzo Atestino, Maserà di Padova, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza D’Adige, Piove di Sacco, Polverara, Ponso, Pontelongo, Pozzonovo, S. Margherita D’Adige, Saletto, San Pietro Viminario, Sant’Elena, Sant’Urbano, Sant’Angelo di Piove di Sacco, Solesino, Stanghella, Terrassa Padovana, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo, Villa Estense e Vò, al fine di dare esecuzione alle disposizioni previste dalla Legge Reg. Ven. n.52/2012 e ss.mm.ii., secondo lo schema – tipo adottato dalla Giunta regionale così come integrato nella riunione dei sindaci dell’ambito tenutasi in data 28/01/2015, nel testo di cui all’allegato A (comprensivo del prospetto delle quote millesimali), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di determinare la durata della stessa in anni 20, a partire dalla data di sottoscrizione;

3) di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la convenzione, apportando quelle modifiche e/o aggiunte e/o rettifiche di natura non sostanziale eventualmente necessarie ai fini di dare esecuzione al presente provvedimento;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione e della convenzione sottoscritta alla Regione Veneto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 19.12.2013 “Adesione senza oneri al CONSORZIO PADOVA SUD in sostituzione del Consorzio ordinario costituente, ai fine della

gestione dei servizi, delle competenze e del patrimonio convenzionalmente affidati dai comuni convenzionati ex. art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. agli originari consorzi di bacino“;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 09.04.2014 “Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. per la gestione in forma associata per il tramite del Consorzio Padova Sud, dei servizi di igiene urbana, di altri servizi minori e funzioni correlate”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n°63 del 23.12.2014 “
- gli articoli 30 e 31 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla gestione associata dei servizi e delle funzioni;
- la Legge Reg. Ven. n. 52/2012 e s.m.i. e il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in merito alle competenze comunali in ambito di gestione del servizio di igiene urbana;
- gli artt. 97, 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000, in merito ai pareri, alle competenze ed alle funzioni dei Responsabili di Servizio;
- l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’analitica relazione come sopra esposta;
- l’art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale.

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni;

Con la seguente votazione:

D E L I B E R A

1. Di revocare la delibera consiliare n. 63 del 23/12/2014. per le motivazioni di cui in premessa;
2. Di approvare per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qui integralmente richiamate l’allegato schema di convenzione obbligatorio tra Comuni ricadenti nell’ambito territoriale del bacino denominato “Padova sud” e composto dai Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Arzergrande, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Bovolenta, Brugine, Candiana, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Codevigo, Conselve, Correzzola, Due Carrare, Este, Granze, Legnaro, Lozzo Atestino, Maserà di Padova, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza D’Adige, Piove di Sacco, Polverara, Ponso, Pontelongo, Pozzonovo, S. Margherita D’Adige, Saletto, San Pietro Viminario, Sant’Elena, Sant’Urbano, Sant’Angelo di Piove di Sacco, Solesino, Stanghella, Terrassa Padovana, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo, Villa Estense e Vò, al fine di dare esecuzioni alle disposizioni previste dalla Legge Reg. Ven. n.52/2012 e ss.mm.ii., secondo lo schema – tipo adottato dalla Giunta regionale così come integrato nella riunione dei sindaci dell’ambito tenutasi in data 28/01/2015, nel testo di cui all’allegato A (comprensivo del prospetto delle quote millesimali), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare la durata della stessa in anni 20, a partire dalla data di sottoscrizione;
4. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la convenzione, apportando quelle modifiche e/o aggiunte e/o rettifiche di natura non sostanziale eventualmente necessarie ai fini di dare esecuzione al presente provvedimento;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione e della convenzione sottoscritta alla Regione Veneto.
6. Di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale on-line;

Successivamente, con separata votazione palese, stante l’urgenza a provvedere nel merito, delibera

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con VOTI

ESCE IL CONSIGLIERE GIUNCO GIULIA – PRESENTI 10

SINDACO: Con questa delibera andiamo a revocare la delibera di C.C. n. 63 del 23/12/2014, approvata all'unanimità, ed andiamo ad approvare il nuovo schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento del "Consiglio di Bacino Padova Sud". Quali sono le differenze sostanziali rispetto alla convenzione precedente? Intanto l'Ente responsabile per il coordinamento e la costituzione del Consiglio di Bacino è e sarà il Comune di Piove di Sacco. L'Ufficio di Consiglio di Bacino sarà istituito presso il Comune di Conselve e quindi non sarà più presso la sede del Bacino di Padova Sud, a Este, e questo mi fa pensare, ma spero che non sia così, che ci sarà un aggravio di spesa. Però questo ci viene, purtroppo, imposto dall'alto.

Apro la discussione.

Consigliere Carraro: Sì, condivido la preoccupazione del Sindaco, cioè che ci siano degli aumenti dei costi per il fatto che è stata spostata la sede. Se devo essere onesta non ho capito fino in fondo il meccanismo per cui la stessa cosa fatta in un posto piuttosto che in un altro sia valida. Penso che bisogna che ci adeguiamo perché sono imposizioni che ci arrivano dall'alto.

SINDACO: Sì purtroppo anche noi a volte facciamo fatica a capire certe imposizioni dall'alto e certi funzionamenti che in alcune parti vanno e in altre no. Speriamo che questo presunto aggravio di spesa poi non si verifichi. Solo questo posso auspicare.

Consigliere Zecchin: Sì, l'aggravio di spesa è quello che temiamo anche noi. Un'altra cosa. Il prossimo Consiglio comunale magari approviamo un'altro schema tanto perché le cose sono sempre sicure, tranquille. Spero che porti anche risultati positivi perché i cittadini sono abituati a pagare le bollette di asporto rifiuti prima che portino via i rifiuti, il telefono si paga dopo aver telefonato, l'energia elettrica si paga dopo averla consumata, i rifiuti si pagano prima che si portino via!

SINDACO: Credo di aver illustrato abbastanza. Purtroppo tutti quanti avevamo auspicato che la convenzione fosse quella corretta. La Regione su pressione di qualche Comune ha cambiato idea e quindi adesso siamo in votazione. Non credo che ci sarà un altro schema di convenzione. Almeno speriamo. Se ci sarà dovremo adeguarci.

Pone in votazione il punto all'ordine del giorno

Astenuti - Contrari – favorevoli 10 (all'unanimità)

Il Sindaco: poniamo in votazione anche l'immediata esecutività dell'atto.

La suestesa proposta di deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva avendo riportato il seguente risultato: Astenuti 0 Contrari 0 Favorevoli 10

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GIRALDO MICHELE



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Ornella Cavallin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio del Comune è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile nella seduta del 14-02-2015 con le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Brugine, 24-02-2015



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Ornella Cavallin

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ornella Cavallin
